

# CAVARZERE

## I BIMBI DI GRIMANI ALLA « STELLA MARIS »

Pure quest'anno, i piccoli di Pettorazza Grimani hanno goduto delle salubri cure montane nella colonia « Stella Maris » di Feltré.

Il numero dei beneficiati è stato ridotto per la mancanza di posti in colonia, che ha dovuto ricoverare i bambini delle zone alluvionate del Polesine. Nel giro di due mesi, tuttavia, hanno goduto i benefici effetti del clima, amorosamente assistiti dalle suore, 26 figli di lavoratori.

## SI FRATTURA UN FEMORE CADENDO SULLE SCALE

L'insegnante elementare Clelia Meneghini fu Gaetano, di 65 anni, abitante in località Botta di Cavarzere, si era ieri recata a trovare la maestra Luciana D'Este, residente nel Capoluogo, in via Verdi, quando nel salire le scale che conducono all'appartamento è scivolata malamente, facendo una brutta caduta sui gradini da poco lucidati con la cera per pavimenti.

Soccorso è stata subito trasportata al locale nosocomio

civile, dove gli è stata riscontrata la frattura del femore sinistro, per cui, dopo le cure del caso, ha dovuto esservi trattata in attesa di guarigione. Guarirà in una sessantina di giorni, salvo complicazioni.

\*\*\*

In un infortunio sul lavoro, il muratore Rino Pellegrin fu Attilio, di 25 anni, abitante a Boscochiario di Cavarzere, alle dipendenze dell'impresa costruttrice edili Orazio Padovani, ha riportato un grave trauma lombosacrale con la sospetta frattura del bacino.

E' stato ricoverato, per le cure che il caso richiede, all'Ospedale civile.

## UN CAPITELLO A CA' LABIA IN ONORE DELLA MADONNA

Nella frazione di Ca' Labia alla destra della provinciale per Adria, vicino al ponte sullo scolo Tartaro, sorgerà, con le offerte dei popolani del laborioso borgo, un capitelletto in onore della Madonna.

Saranno simbolicamente rappresentati i motivi dell'apparizione della Madonna a Bernardette.

28-9-57 (segue)

## FORZATO IL LUCCHETTO RUBANO IN MACELLERIA

Un'amara sorpresa ha avuto il macellaio Cirillo Sartori di Luigi, 38enne, residente in via Marconi 46, a Cavarzere. Recatosi come di consueto, ieri mattina, ad aprire il proprio negozio, sito all'incrocio di via Marconi con la Circonvallazione, il Sartori constatava infatti che nel corso della notte, ad ora imprecisata, ignoti malviventi avevano forzato il lucchetto di sicurezza della porta che immette alla macelleria. Accertava quindi inoltre che dal frigo erano stati asportati 30 chilogrammi di carne da brodo, costituiti da una spalla, nonché cinque polli già spennati, per un ammontare a proprio danno di 20 mila lire circa.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri della locale Stazione.

# CAVARZERE

## FERITO AL VISO

### DA UN COLPO DI FUCILE

Una spiacevole avventura di caccia ha corso il 31enne Agostino Disarò di Remiglio, residente in via Cimitero di Agna (Padova).

Il Disarò si era recato a cacciare in compagnia di amici quando è stato colpito in lontananza, accidentalmente, da un colpo di fucile sparato da un collega.

All'Ospedale civile di Cavarzere, dove è ricorso per le medicazioni del caso, i sanitari gli hanno riscontrato un leggera impallinamento del viso e di una spalla, per cui è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

La 46enne Angela Moretto fu Giovanni, in Vittorello, abitante in località Pareole di Cavarzere, è stata ricoverata all'Ospedale con la frattura della gamba sinistra. Dopo le cure del caso è stata dichiarata guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

Una brutta caduta dalla bicicletta ha fatto ieri la 62enne Adele Boarin fu Gio-Batista, in Bergamo, abitante in località Bellina di Cavarzere.

La donna stava ritornando a casa dal centro urbano quando, nel girare a destra dell'incrocio di via Matteotti con via Marconi, per evitare un altro ciclista proveniente in senso inverso, perdeva l'equilibrio e finiva a terra.

E' stata prontamente ricoverata al nostro nosocomio civile, dove le sono stati riscontrati un trauma cranico

## NOTA CALCISTICA

Anche quest'anno la società sportiva « Gino Conti » di Cavarzere parteciperà al Campionato veneto di Prima divisione. Gli « azzurri » saranno affidati alle cure del nuovo « trainer » Angelo Bellotto, ex portiere dell'A. C. Vicenza, da poco rientrato dal Brasile, dove ha difeso per quattro anni consecutivi la rete della « De Fortivo Ferelle ».

Nel prossimo campionato mancheranno purtroppo due basilari elementi come Crepaldi, la promettente ala destra, e Celio, che tante soddisfazioni hanno dato agli sportivi cavarzerani. Si nutrono comunque egualmente buone speranze, in quanto tutti gli elementi dell'A. C. Cavarzere, ritirati dal torneo di Seconda divisione veneta, verranno a costituire un unico vitale vivaio con quelli della « Conti ».

Al campo sportivo comunale « Beppino di Roral », da una ventina di giorni, sono frattanto stati ripresi gli allenamenti.

Gli elementi a disposizione del signor Bellotto saranno i seguenti: Capizzi Pier Francesco, Rubini Walter, Indiano Romano, Zampaolo Lauro, Danielato Mario, Bocchi Giovanni, Danielato Umberto, Armadori Marcello, Frezzato Gianvito, Bullo Lino, Rubinato Ernes, Vallese Gianni, Grillo Gianni, Bardelle Vanni, Fava Bruno, Crepaldi Odino, Soggia Antonio, Stocco Gino, Pivaro Franco, Levisaro Giancarlo e Sincin Guido.

# CAVARZERE

## LA NUOVA DENOMINAZIONE DELLE VIE CITTADINE

Questa la suddivisione per settori del Capoluogo e la nuova denominazione delle vie cittadine:

Primo settore, eroi: via Enrico Toti, via Cesare Battisti, via Giuseppe Garibaldi, via Goffredo Mameli, via Nazario Sauro; secondo settore, pittori: via Michelangelo Buonarroti, via Tiziano Vecelio, via Raffaello Sanzio, via Giotto (Di Bondone); terzo settore, scienziati: via Guglielmo Marconi, via Galileo Galilei, via Alessandro Volta, via Leonardo da Vinci, via Galvani; quarto settore, martiri: via fratelli Rosselli, via Filippo Turati, via Don Minzoni, via dei Martiri, viale Matteotti; quinto settore, benefattori: via conte Francesco Salvadeo, via Andrea Danieletto; sesto settore, musicisti: via Giacomo Puccini, via Gioacchino Rossini, via Giuseppe Verdi, via Vincenzo Bellini; settimo settore, uomini politici: via A. Gramsci, via Bruno Buozzi, via Achille Grandi, via Carlo Pisacane, via Felice Cavallotti, via Tommaseo; ottavo settore, poeti: via Parini, via Giacomo Leopardi, via Ugo Foscolo, via Giosuè Carducci, via Francesco Petrarca, via Dante Alighieri; nono settore, navigatori: via Amerigo Vespucci, via Cristoforo Colombo, via Caboto, via Marco Polo, via Magellano; decimo settore, martiri cavarzerani: via Giuseppe Pavanello, via Natale Piva, via Gino Conti.

Indipendentemente dalla suddivisione per settore, altre otto vie sono state intitolate nel modo seguente: via comm. Luigi Sacchetto, corso Italia, via 300 lire a favore del Patronato Roma, vicolo Nicolò Paneghetti

ti, detto « Ciossego », via Leonino Visentin, vicolo fratelli Bandiera, vicolo Manin, corso Europa.

## LE SCUOLE SI APRIRANNO LUNEDI' 14 OTTOBRE

La Direzione didattica di Cavarzere rende noto che, per disposizione superiore, dovuta all'imperversare dell'influenza asiatica, la riapertura delle Scuole elementari è rimandata a lunedì 14 ottobre, alle ore 9.

## INFORTUNI

Il 25enne Rino Pellegrin fu Attilio, abitante in località Boscochiario di Cavarzere, addetto alla riparazione del tetto di una casa, a Pegolotte di Cona Veneta, a causa dello sfondamento della struttura in legno che sostiene il coperto, è precipitato. Trasportato all'Ospedale civile, gli è stato riscontrato un grave trauma lombosacrale con la sospetta frattura del bacino, guaribile in 30 giorni.

La novenne Anna Maria Mazzuccato di Aldo, abitante in via Guglielmo Marconi, è stata ricoverata all'Ospedale civile con la frattura del braccio sinistro. La piccola andava, montata in bicicletta, verso la propria abitazione quando, per scherzo, una coetanea dava una spinta al veicolo facendola cadere malamente a terra. Guaribile in una trentina di giorni.

## BUONA USANZA

Per onorare la memoria del signor Giuseppe Pavanello, i maestri di Cavarzere hanno compiuto un'offerta di 4 mila lire a favore del Patronato scolastico.

Giovedì 3 ottobre 1957

# CAVARZERE

## UNA GIOVANE PRECIPITA DA UNA FINESTRA

Una giovane 19enne, abitante a Boscochiario di Cavarzere, è precipitata, ieri, dal primo piano della propria abitazione, mentre si era affacciata ad una finestra. Si tratta di Odilla Danieli di Giovanin, la quale, colta da un improvviso capogiro, è caduta a terra da un'altezza di cinque metri circa. La ragazza è stata ricoverata a mezzo dell'autoambulanza all'ospedale civile, dove, dopo le medicazioni del caso, è stata ricoverata in corsia, in attesa di guarigione, prevista nel giro di un mese. I sanitari del nosocomio le hanno infatti riscontrato la frattura di entrambi i piedi, nonché la sospetta frattura del polso sinistro e lo stato di choc.

Cadendo dal proprio letto di riposo, l'81enne Luigia Ferrari fu Giuseppe, dimorante presso la Casa di ricovero per vecchi poveri « Andrea Danieletto », in viale della Stazione, ha riportato la sospetta frattura del femore destro, per cui è stata ricoverata a mezzo dell'autoambulanza all'ospedale civile.

Giancarlo De Agostini di Luigi, di 11 anni, abitante in località Boscochiario di Cavarzere, si faceva rincorrere da un coetaneo quando, nel girare in corsa il capo all'indietro, per vedere di non farsi prendere,

andava a sbattere con la faccia contro... un altro ragazzo, che camminava in senso opposto, e cadeva a terra. Raccolto in grave stato di choc, è stato avviato a mezzo dell'autoambulanza all'ospedale civile, dove è stato medicato di un trauma cranico e per la sospetta frattura delle ossa nasali.

Cadendo dalla bicicletta, Elisabetta Nalin di Giovanni, 33enne, residente in via Calabria 2 a Cirignago, ospite di alcuni parenti nella nostra città, si è fratturata il gomito sinistro. E' stata medicata al Nosocomio civile e dichiarata guaribile in una ventina di giorni.

Di un'ampia ferita lacerato-contusa al piede destro, guaribile in una decina di giorni, è stato medicato, ieri l'altro, al Nosocomio civile, il 21enne Giuseppe Guzzon di Leandro, residente a Botti Barbarighe. Il giovanotto nel tentativo di evitare un ciclista che procedeva in senso contrario al suo, mentre stava ritornando a casa in ciclomotore, ha sterzato, ferendosi tuttavia al piede col pedale della bicicletta, che ne ha anche provocato la caduta, per fortuna senza conseguenze.

Il seienne Massimo Zangiorolami di Giuseppe, abitante alle Case Ina, giocava a rincorrersi con alcuni suoi coetanei quando, ad un certo momento è caduto malamente a terra. All'ospedale civile, dove è stato condotto, i sanitari gli hanno riscontrato la frattura patologica dell'omero sinistro, per cui è stato dichiarato guaribile in 30 giorni.

Domenica 29 settembre 1957

Venerdì 4 ottobre 1957